

La collaborazione a Studi Cassinati si intende a titolo gratuito.

Articoli, foto, ed altro, inviati in redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Si raccomanda di inviare i testi per posta elettronica o in floppy disk o Cd-Rom si da evitare eventuali errori di battitura.

Il contenuto e l'attendibilità degli articoli pubblicati sono da riferirsi sempre alla responsabilità degli autori.

Non si accettano testi tratti da altre pubblicazioni o scaricati da internet senza l'autorizzazione degli autori.

Copie arretrate sono disponibili presso i punti vendita segnalati.

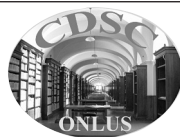
Possono, tuttavia, essere richieste alla redazione versando un congruo contributo per le spese di spedizione.

La spedizione gratuita a domicilio è riservata ai soli soci.

Punti vendita:

- Libreria Ugo Sambucci, V.le Dante, 59
03043 CASSINO
Tel. 077621542

- Libreria Gulliver,
C.so Repubblica, 160
03043 CASSINO Tel.
077622514



Centro Documentazione e Studi Cassinati onlus

STUDI CASSINATI

Bollettino trimestrale di studi storici del Lazio meridionale

Anno XI, n. 3, Luglio -Settembre 2011

www.studicassinati.it - info@studicassinati.it

Autorizzazione del Tribunale di Cassino N. 1/2001

La quota associativa annuale al CDSC onlus è di

€ 35.00

e può essere versata sul **c.c.p.: 75845248**

(con il codice iban: IT 09 R 07601 14800

000075845248) intestato a:

Centro Documentazione e Studi Cassinati onlus

Via S. Pasquale - 03043 CASSINO FR

Direttore: *Emilio Pistilli*

Direttore Responsabile: *Giovanni D'Orefice*

Vice Direttore: *Gaetano De Angelis Curtis*

Segretario di Redazione: *Fernando Sidonio*

Redazione: *Domenico Cedrone, Erasmo Di Vito, Co-*

stantino Iadecola, Gaetano Lena, Alberto Mangiante,

Giovanni Petrucci, Fernando Riccardi, Maurizio

Zambardi.

Recapito: E. Pistilli, via S. Pasquale, 37

03043 CASSINO - Tel. 077623311 - 3409168763.

Stampa: Tipografia Ugo Sambucci - Cassino

Tel. 077621542 - Fax 0776311111

In copertina: Veduta settecentesca di Mola di Gaeta, di Hackert Jakob Philipp, 1790.

In questo numero

- Pag. 162 - G. Ceraudo, *Aquinum - Campagne di scavo 2009-2011*
 “ 169 - A. Nicosia, *Una epigrafe medievale: da Casamari a Teano*
 “ 178 - *Atina: ottavo convegno epigrafico cominese*
 “ 180 - *Presentato il volume LATIUM Vetus et Adiectum di Daniele Baldassarre*
 “ 180 - E. Polito, *Daniele Baldassarre, architetto, fotografo, appassionato delle antichità delle sue terre*
 “ 183 - *Lazio e Sabina: Studi archeologici sul Lazio meridionale del SS. Rosario della Chiesa Santa Maria della Minerva*
 “ 185 - C. Mangiante, *Cassino: la diruta badia di San Matteo de Castello*
 “ 192 - S. Saragosa, *Caira: i suoi abitanti a difesa degli interessi del villaggio*
 “ 195 - A. Carlino, *Castelnuovo Parano: La scomparsa cappella di Santa Lucia in contrada Opperi*
 “ 197 - F. Riccardi, *Il brigante Cuccitto e il tragico sequestro del sindaco di Mola*
 “ 203 - B. Di Mambro, *Antonio Cece da Sant'Elia Fiumerapido*
 “ 205 - G. Petrucci, *Giuseppe Bozzelli: il celebre musicista santeliano*
 “ 209 - C. Jadecola, *La Via Francigena sud: la strada che non c'era*
 “ 212 - E. Pistilli, *La Via Francigena: conosciamola meglio*
 “ 215 - M. Ottaviani, *Ahi le trote! "Vi ricordate le trotelle del Liri?"*
 ” 220 - *I 150 anni dell'unità d'Italia - 5*
 E. Pistilli, *Il libro di Fernando Riccardi sul brigantaggio postunitario*
 ” 223 - E. Di vito, *Franco Di Giorgio: la gastronomia nella Terra di Lavoro*
 ” 225 - G. Alonzi, *S. Elia Fiumerapido - Gennaio 1944: La tragedia della "Torre"*
 ” 229 - *LA DIASPORA DEI CASSINATI* - S. Macioce, *Notizie di Aquinati costretti allo sfollamento*
 ” 231 - E. Pistilli, *Cassino: commemorate le vittime del bombardamento del 10 settembre 1943*
 ” 236 - *SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE*
 “ 237 - *Elenco dei Soci CDSC 2011*
 “ 239 - *Edizioni CDSC*

Ai Sigg. Soci

La quota di iscrizione al CDSC onlus da gennaio 2011 è di € 35.00 e può essere versata sul cc/p. n. 75845248

(con il codice iban: IT 09 R 07601 14800 000075845248)

intestato a:

CENTRO DOCUMENTAZIONE E STUDI CASSINATI ONLUS

Via S. Pasquale - 03043 CASSINO FR

A chi trovasse difficoltà a versare per tempo la quota associativa (sappiamo che le ragioni possono essere tante) ricordiamo che essa, ed essa sola, ci consente di dare alle stampe con regolarità il nostro STUDI CASSINATI. La puntualità è la migliore forma di collaborazione. Grazie.

ATINA: ottavo convegno epigrafico cominese a cura dell'Associazione "Genesi"

Puntuale l'appuntamento con l'ottavo convegno epigrafico cominese che si è svolto ad Atina il 28 e 29 maggio 2011 nel salone di rappresentanza del Palazzo Ducale dei Cantelmo. L'incontro, organizzato dall'Associazione "Genesi" di S. Donato V. C. con il patrocinio della Regione Lazio e dell'Amministrazione Provinciale di Frosinone e in collaborazione con il Centro Documentazione e Studi Cassinati, ha visto avvicinarsi nelle relazioni studiosi di fama nazionale e internazionale a cominciare dalla dott.ssa Giovanna Rita Bellini per concludere con il prof. Heikki Solin del Dipartimento di filologia latina dell'Università di Helsinki. Dopo i saluti dell'Assessore alla Cultura prof. Fortunato di Paolo e del Vicesindaco avv. Michelangelo Montesano Cancellara, delegato al patrimonio artistico e culturale della città di Atina, i relatori hanno trattato le recenti scoperte archeologiche relative al territorio del Lazio Meridionale, della Valle di Comino, dell'area abruzzese e molisana. La dott.ssa Bellini della Soprintendenza Archeologica del Lazio ha relazionato su alcune iscrizioni rinvenute in scavi archeologici aperti nel territorio aquinate, coinvolgendo nella relazione due giovanissimi studiosi che seguono gli scavi. Il dott. Massimo Lauria, direttore del museo archeologico di Atina e Val di Comino, ha esposto alcune sue ipotesi sulla cisterna di epoca romana venuta alla luce nel 2006 in piazza Garibaldi ad Atina. Lo studioso ritiene che il manufatto fosse una cisterna



Foto di gruppo dei convegnisti: in primo piano da sinistra i relatori: P. Caruso, M. R. Picuti, H. Solin, M. Buonocore, M. Manfrè, C. Letta.

con funzioni di *piscina limaria* dell'acquedotto augusteo per la decantazione dell'acqua prima di essere immessa nel vero e proprio *castellum aquae* che le fonti storiografiche locali hanno collocato nella zona. Tra i numerosi reperti restituiti dagli strati di riempimento della cisterna (manufatti ceramici, vitrei, metallici e addirittura in materiale organico come il cuoio) risaltano quattro iscrizioni oggetto di un recente restauro presso il Museo Archeologico di Atina e della Val di Comino. Si tratta di due frustuli lapidei e due epigrafi di *instrumentum*: notevole, tra queste ultime, un punzone fittile relativo presumibilmente al commercio del costoso olio *nardinum* da parte di una non meglio dettagliabile *Marcellina*: l'epigrafe, abbastanza rara nel suo genere, potrebbe rappresentare la testimonianza di una produzione locale della preziosa essenza durante l'epoca imperiale.

La dott.ssa Maria Romana Picuti, direttrice del Museo archeologico di Casamari ha commentato un'iscrizione graffita su di un frammento di intonaco riportato alla luce nello scavo di un edificio romano dell'antica *Cereatae Marianae*, la città su cui insiste l'Abbazia cistercense. Il frammento, che sulla base della paleografia è databile tra il I e II secolo d.C., presenta al primo rigo le lettere *C* e *Ma*, è probabile che la *C* si riferisca all'abbreviazione del *praenomen Caius* e che le lettere che seguono siano pertinenti ad un gentilizio che inizi per *Ma*[—] e molto probabilmente da rapportare a C. Mario. La dott.ssa Paola Caruso dell'Università Federico II di Napoli ha discusso su un'epigrafe medievale inscritta sull'architrave della porta di S. Michele nell'antico feudo di Terraloggia a Pago Veiano. La studiosa ha precisato che dall'analisi paleografica dell'iscrizione medievale è emerso che si tratta di scrittura protobeneventana, come dimostrano i nessi delle lettere e le abbreviazioni presenti. La lettura dell'iscrizione, sia pure non totale, rivela che reca l'intitolazione della chiesa, nella dicitura *Beati Mik(e)lis Ark(an)g(e)li*.

Nella seconda giornata del convegno il prof. Gianluca Tagliamonte dell'Università del Salento di Lecce ha relazionato sui "Santuari e luoghi di culto della Media Valle del Volturno in età preromana". Mentre la dott.ssa Manuela Manfrè, studiosa di topografia antica, ha indicato i centri fortificati d'altura di epoca preromana nella Valle Roveto ed in alcune località del Lazio meridionale, fra le quali San Vittore del Lazio. Un intervento di particolare rilievo è stato fatto dal dott. Marco Buonocore dell'Archivio Vaticano, presidente della Pontificia Accademia Romana di Archeologia, che ha ripercorso gli studi umanistici di epigrafia relativi al *Latium Adiectum* nel 1400. Il prof. Cesare Letta, ordinario di Storia romana all'Università di Pisa ha interpretato una controversa epigrafe rinvenuta ad *Alba Fucens* e ancora poco nota. Infine il prof. Heikki Solin ha fatto una panoramica dei nuovi rinvenimenti epigrafici nel territorio ciociaro.



I relatori H. Solin e P. Caruso